



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO



CALRE

Gruppo di lavoro politiche di coesione

Programma di attività 2014

Il Gruppo di lavoro “Federalismo finanziario”, che il Consiglio Regionale del Veneto coordina da sette anni nell’ambito della CALRE, ha assunto dal 2014 la nuova denominazione “Politiche di coesione”, denotando così un rinnovato interesse per gli obiettivi propri dell’azione delle istituzioni europee volte a rimuovere le disuguaglianze di sviluppo, incrementare le opportunità di crescita e inclusione sociale dei cittadini e promuovere la coesione economica fra i territori.

Per i temi trattati e le proposte avanzate, l’attività del Gruppo di lavoro si porrà in sostanziale continuità con le precedenti iniziative, in linea con i documenti presentati e discussi sino ad oggi nel corso delle numerose riunioni del Gruppo di Lavoro “Federalismo finanziario”¹.

Alla luce dei risultati raggiunti, il Consiglio Regionale del Veneto intende quindi rinnovare, in primo luogo, il proprio sforzo per approfondire alcuni aspetti connessi al federalismo finanziario come leva fondamentale per costruire ed affermare l’Europa delle Regioni.

Inoltre, come auspicato anche dal nuovo Presidente della CALRE, Pilar Rojo, in occasione della sua elezione alla Assemblea Generale dell’ottobre 2013, il Consiglio regionale del Veneto si propone di contribuire al rafforzamento della collaborazione con le istituzioni europee, in particolare con il Comitato delle Regioni, la Commissione europea e il Parlamento europeo, nonché tra i membri della stessa CALRE.

Il Gruppo di lavoro si opererà dunque per dare nuovo impulso alle iniziative programmate in precedenza coinvolgendo nei propri lavori tutti i soggetti portatori di uno spirito federalista di ispirazione europea.

Pertanto, si propone di continuare nella realizzazione delle seguenti azioni:

1. realizzare una rete di coordinamento tra i MEP eletti nelle Regioni europee con Assemblee legislative, coinvolgendoli nelle attività della CALRE e sollecitandoli ad una più efficace azione di lobbying all’interno del Parlamento europeo;
2. avviare relazioni stabili, per il tramite dei parlamentari europei, con le commissioni permanenti del Parlamento europeo che trattano i temi affrontati dalla CALRE;

¹ Per maggiori approfondimenti si rinvia ai documenti finali del Gruppo di lavoro “Federalismo finanziario”, presentati tra il 2008 e il 2013 in occasione delle Assemblee plenarie della CALRE.

3. costituire un network di referenti tecnici con competenze statistico-finanziarie, segnalati dalle regioni aderenti alla CALRE, finalizzato al confronto e allo scambio di dati e metadati a livello regionale sui flussi finanziari tra i diversi livelli di governo;
4. promuovere una iniziativa seminariale nella prima settimana di luglio, finalizzata all'approfondimento e al confronto sulle strategie necessarie per aumentare l'efficienza nella gestione delle risorse pubbliche e favorire lo sviluppo dei territori.

Il GdL infine suggerisce di cogliere l'opportunità del rinnovo del Parlamento europeo per promuovere le istanze delle assemblee regionali presso i candidati alle prossime consultazioni europee 2014.

13 marzo 2014